

# INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XI
<i>Presentazione</i>	XIII
<i>Presentazione della seconda edizione</i>	XV
<i>Presentazione della terza edizione</i>	XIX

## Capitolo I

### GLI SFONDI NORMATIVI

#### Parte I

#### LA DISCIPLINA SOVRANAZIONALE

di *Silvia Buzzelli*

1. La delinquenza minorile in Europa studiata attraverso un metodo non riduzionista	1
2. L'equità processuale specificamente ritagliata sulla figura del minorene accusato	3
3. Le regole del giusto processo minorile: un diritto irrinunciabile e diverse garanzie rafforzate	6
4. Le «speciali misure di protezione» per il minorene detenuto	10
5. Il panorama europeo nel passaggio «dalla retorica alla realtà»	15
6. Più «vittime che delinquenti»	17

#### Parte II

#### I PRINCIPI COSTITUZIONALI

di *Adonella Presutti*

1. L'imputato minorene nell'insegnamento della Corte costituzionale	19
---	----

	<i>pag.</i>
2. Naturalità e precostituzione del giudice minorile (art. 25 comma 1 Cost.)	22
3. Inviolabilità del diritto di difesa (art. 24 comma 2 Cost.) e tutela del minore	23
4. Inviolabilità della libertà personale (art. 13 Cost.) e esigenze educative del minore	26
5. Protezione del minore (art. 31 comma 2 Cost.) e tutela della sua riservatezza (art. 2 Cost.)	27

## Capitolo II

### EVOLUZIONE E CARATTERI FONDANTI DEL SISTEMA

di *Adonella Presutti*

1. L'istanza di specializzazione della giustizia minorile nel contesto internazionale e negli ordinamenti degli Stati europei	33
2. Le timide iniziative nella legislazione italiana: le circolari ministeriali e i progetti di riforma	34
3. La codificazione del 1930	36
4. L'istituzione del tribunale per i minorenni (r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1404)	37
5. La riforma del processo penale a carico di imputati minorenni (d.p.R. 22 settembre 1988, n. 448)	40
6. I principi del processo penale minorile: sussidiarietà	42
7. Il principio di adeguatezza	43
8. Gli ulteriori principi informativi: specializzazione, individualizzazione e minima offensività	45

## Capitolo III

### I SOGGETTI

#### Parte I

#### ORGANI E SOGGETTI PUBBLICI

di *Marta Bargis*

1. La specializzazione quale principio informatore degli organi della giustizia minorile	49
2. Il giudice per le indagini preliminari e il giudice dell'udienza preliminare	52
3. Il tribunale per i minorenni e la sezione della corte di appello per i minorenni	54
4. La magistratura di sorveglianza	57

	<i>pag.</i>
5. La capacità del giudice collegiale minorile	58
6. La competenza funzionale del tribunale per i minorenni	60
7. La competenza per territorio	63
8. Il pubblico ministero	66
9. Ulteriori competenze della magistratura minorile	68
10. La polizia giudiziaria e le sezioni specializzate	70
11. I servizi minorili	74

## Parte II

## I SOGGETTI E LE PARTI PRIVATE

di *Adonella Presutti*

1. L'imputato: <i>a)</i> l'accertamento sull'età	79
2. ( <i>Segue</i> ): <i>b)</i> gli accertamenti sulla personalità	85
3. La particolare connotazione della funzione difensiva, la specializzazione del difensore d'ufficio, il patrocinio a spese dello Stato	89
4. I titolari della funzione di assistenza affettiva e psicologica: genitori, persona idonea e servizi minorili	97
5. L'esercente la responsabilità genitoriale	100
6. La vittima del reato: persona offesa e danneggiato	104

## Capitolo IV

## LE LIMITAZIONI DELLA LIBERTÀ PERSONALE

## Parte I

## LE MISURE PRECAUTELARI

di *Adonella Presutti*

1. Il sistema delle limitazioni della libertà personale	109
2. L'arresto in flagranza	111
3. Il fermo	114
4. Gli obblighi e gli adempimenti della polizia giudiziaria	116
5. L'accompagnamento a seguito di flagranza	118
6. La procedura di convalida delle misure precautelari	120

## Parte II

## LE MISURE CAUTELARI

di *Adonella Presutti*

1. Principi e regole generali	122
2. Le misure obbligatorie: tipologie e presupposti. Le prescrizioni	124
3. ( <i>Segue</i> ): la permanenza in casa	126
4. ( <i>Segue</i> ): il collocamento in comunità	127
5. La custodia in carcere: condizioni di applicabilità e presupposti	129
6. I criteri per la scelta della misura applicabile	132
7. Il procedimento applicativo e le impugnazioni	134
8. La modifica e l'estinzione delle misure	136

## Capitolo V

## LA SEQUENZA PROCEDIMENTALE

## Parte I

## LE INDAGINI PRELIMINARI E L'UDIENZA PRELIMINARE

di *Claudia Cesari*

1. Le peculiarità delle indagini preliminari nel rito minorile	139
2. L'udienza preliminare: funzione e caratteri generali	143
3. ( <i>Segue</i> ): struttura e svolgimento	145
4. ( <i>Segue</i> ): le decisioni	149
5. ( <i>Segue</i> ): il consenso dell'imputato alla definizione anticipata	151
6. ( <i>Segue</i> ): la condanna a sanzione sostitutiva o pecuniaria	155
7. ( <i>Segue</i> ): il panorama dei rimedi	158

## Parte II

## IL DIBATTIMENTO E LE IMPUGNAZIONI

di *Marta Bargis*

1. L'udienza dibattimentale: lo svolgimento a porte chiuse, tra regola ed eccezione	162
2. ( <i>Segue</i> ): l'applicabilità di specifiche disposizioni dettate per l'udienza preliminare	164
3. ( <i>Segue</i> ): l'ammissione delle prove e le modalità di conduzione dell'esame dell'imputato. L'esame del testimone minorenni e le modalità protette dell'esame testimoniale	168

	<i>pag.</i>
4. ( <i>Segue</i> ): le tipologie di decisione	170
5. Le impugnazioni: premessa	172
6. ( <i>Segue</i> ): la legittimazione a impugnare, con particolare riguardo all'esercente la responsabilità genitoriale	174
7. L'appello	179
8. Il ricorso per cassazione	184

## Capitolo VI

### LE ALTERNATIVE

#### Parte I

#### I RITI SPECIALI

di *Franco Della Casa*

1. Profili generali	187
2. Il giudizio abbreviato	189
3. Il giudizio direttissimo	192
4. Il giudizio immediato	193

#### Parte II

#### LE STRATEGIE DI *DIVERSION*

di *Claudia Cesari*

1. Profili generali	195
2. Il perdono giudiziale	199
3. Il proscioglimento anticipato per difetto di imputabilità	201
4. L'irrelevanza del fatto	203
5. ( <i>Segue</i> ): i presupposti	208
6. ( <i>Segue</i> ): il procedimento	214
7. La sospensione del processo con messa alla prova	218
8. ( <i>Segue</i> ): i presupposti	223
9. ( <i>Segue</i> ): la decisione sulla messa alla prova	227
10. ( <i>Segue</i> ): il progetto	230
11. ( <i>Segue</i> ): esecuzione e vicende del progetto di prova	233
12. ( <i>Segue</i> ): gli esiti	237
13. La mediazione penale	240

## Capitolo VII

## MISURE DI SICUREZZA E SISTEMA PENITENZIARIO

## Parte I

## LE MISURE DI SICUREZZA

di *Silvia Buzzelli*

1. Il contesto: quadro normativo e interventi della Corte costituzionale	245
2. Il sorprendente panorama offerto dai dati statistici	248
3. Il presupposto applicativo: la pericolosità sociale	250
4. Le tipologie: libertà vigilata e riformatorio giudiziario	251
5. Il procedimento applicativo: sviluppi e vicende	253

## Parte II

## ESECUZIONE E PECULIARITÀ DELLA DISCIPLINA PENITENZIARIA

di *Franco Della Casa*

1. La giurisdizione esecutiva	256
2. ( <i>Segue</i> ): la competenza per territorio e il <i>modus procedendi</i> della magistratura di sorveglianza	259
3. Gli interventi della Corte costituzionale determinati dall'estensione ai minori della l. 26 luglio 1975, n. 354 (ord. penit.)	261
4. La riforma dell'esecuzione penitenziaria minorile (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121)	263
5. ( <i>Segue</i> ): inquadramento delle misure di comunità	266
6. ( <i>Segue</i> ): fisionomia delle singole misure	269